



Questa trascrizione è stata prodotta automaticamente utilizzando tecnologie di Intelligenza Artificiale. Sebbene il sistema sia ottimizzato per la massima accuratezza, il testo potrebbe riportare errori di trascrizione, omissioni o errate interpretazioni di parole ed espressioni. Il documento ha scopo puramente informativo e non sostituisce la registrazione ufficiale.

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data martedì 25 agosto 2026, alle ore 10:19 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**8^ Commissione Accesso agli Atti**" dell'organo Ottava Commissione - Accesso agli Atti Amministrativi - Trasparenza e Legalità.. Presiede la seduta **Consigliere Comunale ABRIGNANI Vito Gian Paolo**. Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Angela Maria	CARADONNA	Consigliere Comunale	✓		
Leonardo	ORLANDO	Consigliere Comunale	✓		
Maria Linda	LICARI	Consigliere Comunale	✓		
Eleonora	MILAZZO	Consigliere Comunale	✓		
Michele	GANDOLFO	Consigliere Comunale	✓		
Gaspere	PASSALACQUA	Consigliere Comunale	✓		
Gaspere	DI GIROLAMO	Consigliere Comunale	✓		
Maria Flavia	SAMMARTANO	Consigliere Comunale	✓		
Vito Gian Paolo	ABRIGNANI	Consigliere Comunale	✓		
Francesco	CARINI	Consigliere Comunale	✓		
Vincenzo Patrizio	STURIANO	Consigliere Comunale		✓	

Sul punto, prende la parola **Segretario Commissione** che dichiara:

"Ottava commissione accesso agli atti del 25 agosto 2026, appello.

Presidente Sturiano assente, vicepresidente Abrignani presente, consigliere Caradonna presente, consigliere Carini presente, consigliere Di Girolamo presente, consigliere Gandolfo presente.

Consigliere Licari presente.

Consigliere Milazzo presente.

Consigliere Orlando presente.

Consigliere Passalacqua presente.

Consigliere Sanmartano presente.

I consiglieri sono in numero di 10 su 11.

La seduta è valida.

Si è raggiunto il numero legale alle ore 10:20.

La parola al Vicepresidente Giampaolo Abrignani."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI:**

"Buongiorno colleghi.

Apriamo i lavori dell'ottava commissione accesso agli atti."

Alle ore 10:21, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI.**

Alle ore 10:21, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA.**

Alle ore 10:21, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA.**

A questo punto, interviene **Segretario Commissione:**

"Segretario, assumo momentaneamente io la scheda.

Il vicepresidente Abrignani Abbandona la seduta, assume la direzione il consigliere, il consigliere Passalacqua."

Interviene **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA:**

"Va bene, assumo momentaneamente la presidenza io, consigliere Passalacqua, in attesa che dovrebbe sopraggiungere da un momento all'altro il presidente titolare Enzo Storiano.

E segretario, una cosa: ieri sono state fatte le richieste per l'integrazione documenti, accesso agli atti.

Sì, oggi c'era, mi pare, la consigliera Linda che mi diceva doveva fare una richiesta.

Giusto, prego, consigliera Licari."

Prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI:**

"Allora, Presidente, volevo fare una richiesta in merito, più nello specifico diciamo alla TARI, che è stata già votata.

Però chiedevo se era possibile avere il PEF, il documento del PEF, che poi noi abbiamo visto diciamo in maniera molto superficiale, non è stato condiviso con tutti.

Consiglieri e penso che potrebbe essere un modo per analizzare i vari costi soprattutto in riferimento a quel debito diciamo importante che era di circa 2 milioni di euro e quindi se è possibile fare questa richiesta agli uffici preposti per capire meglio nel dettaglio e anche il PEF dell'anno precedente Sì, diciamo del— io non ero in consiglio, quindi sì, a questo punto forse li chiediamo tutte e due anche per vedere la differenza."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI:**

"No, consigliere Di Girolamo, volevamo solo capire, diciamo, se c'era differenza di quanto è stato l'aumento e capire nel dettaglio da che cosa deriva, perché è importante"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"l'aumento, quindi

Posso, Presidente? Grazie, Rino.

No, più che altro per metterlo a verbale, giusto e corretto.

Per quanto riguarda il PEF relativo all'anno 2024-2025, Noi abbiamo avuto inviato il 30 di luglio del 2026 tramite l'ufficio di presidenza all'interno della nostra PEC, tutte, sì, l'ultimo, tutto il piano economico finanziario con i relativi allegati.

Per quanto riguarda invece il PEF precedente, noi l'abbiamo votato all'interno del Consiglio Comunale nella scorsa consiliatura, il PEF originario per quanto riguarda il biennio.

Ciononostante, era il biennio 2023-2000— scusami, 2022-2024.

Cioè, scusami, '23, '21-'23, '21-'23.

Ciononostante, stavo dicendo, per quanto riguarda poi l'aggiornamento del precedente PEF, no, dell'ultimo, abbiamo avuto più volte in commissione l'assessore Tumbarello, il RUP, la dirigente La Rocca, che ci hanno comunicato che in via del tutto eccezionale, insieme alla SRR di Trapani e gli uffici, hanno predisposto loro l'adeguamento di quello che erano— tutto quello che erano gli adempimenti per quanto riguarda l'aggiornamento del PEF, lo hanno fatto loro d'ufficio senza passare dal Consiglio Comunale.

Sicuramente è una delle prerogative che dà agli uffici la possibilità di poter aggiornare il PEF.

Di fatto però, magari ora possiamo chiedere al Presidente Sturiano, che è la memoria storica del Consiglio, se si può fare direttamente.

Presidente, stiamo ragionando sull'aggiornamento del PEF.

PEF.

Per quanto riguarda l'ultimo, dicevamo che ci è stato inviato tramite mail, tramite PEC mail, il PEF 2024-2026.

Per quanto riguarda quello precedente, 2021-2023, noi allora l'abbiamo votato il PEF nel 2021.

L'aggiornamento invece non l'abbiamo mai fatto.

Ora è tra le prerogative dell'amministrazione e degli uffici, adeguarlo in funzione di quello che erano gli standard previsti senza coinvolgere il Consiglio Comunale, perché noi non l'abbiamo votato mai, se ricordi, Enzo."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**:

"Intanto alle 10— grazie consigliere Orlando— alle 10:27 prende la presidenza il titolare, il consigliere Enzo Sturiano."

Alle ore 10:28, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 10:28, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 10:28, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**.

Interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"Buongiorno consiglieri, mi scuso per il ritardo.

E allora, la domanda del Del consigliere Orlando.

L'ultimo PEF approvato, io se non sbaglio, dovrebbe essere 2024.

Se non sbaglio, non abbiamo avuto l'aggiornamento 25 perché la legge impone che il PEF deve essere approvato ogni 2 anni.

E quindi 24 l'ultima approvazione, quindi 26, 26 dovrebbe essere la— ma infatti dico la E noi abbiamo approvato l'ultima approvazione, il PEF '24, PEF '24 come Consiglio Comunale.

Poi l'ultimo approvato è il '26, l'ultima approvata del '26.

Però dico, non c'è l'obbligo, non c'è l'obbligo dell'approvazione del PEF annualmente, ok, e biennale.

Quindi tecnicamente No, l'aggiornamento, lui dice.

Va bene, un po' perché ricordate il consiglio forse prima, addirittura nel 2022, ricordava il 19-20, un consiglio un po' così, un

temperamento così.

Questo qua dell'intervento, cioè del 2022, avevano notato solo le cifre, l'adeguato solamente in giugno, quindi in gennaio non è passato la cosa.

E allora, no, 24.

Allora, a prescindere che ho chiesto all'ingegnere Alcamo tutta la documentazione, in modo tale che possiamo tranquillamente, e lavoriamo non sulle nostre, ecco, opinioni o pensieri, ma dobbiamo lavorare su quello che è giusto, in modo tale che possiamo fare anche il confronto, se lo possiamo fare, una lì in A3.

Mi fai questa cortesia, vita mia? E possibilmente, se viene bene, magari un paio di copie da distribuire.

Questa, aspetta, aspetta, aspetta, aspetta.

Come faccio? Che te volevo dire? Però non capisco, se questo è 26, perché vedo anni 24-25.

E chi se fosse chiuso che è andata libera? Agnato gli interessava chiuso prima di chiuso.

Aspetta che fammi, fammi sta cortesia."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"Sì, in A3.

E allora, in attesa che l'ufficio di presidenza quindi stampi in, in formato A3, sperando che siano leggibili tutti i dati, ho riprovato a chiamare l'ingegnere Alcamo per avere tutta la documentazione, che mi ha detto che in mattinata trasmetterà.

Ma in modo particolare a noi servono le delibere di giunta precedenti, e i piani economici finanziari precedenti, in modo tale che li possiamo tranquillamente confrontare e capire dove stanno le differenze, dove ci sono stati gli aumenti.

Io penso che sia un lavoro in maniera tranquilla e serena che possiamo fare e serve a ognuno di noi per capire come funzionano le cose.

Anche perché non abbiamo avuto modo, onestamente, su questa delibera in modo particolare, di poter capire.

E si tratta di un aumento particolarmente sostanzioso che la gente in questo momento inizia a lamentare, Mi pare che stavi parlando della situazione della commissione."

Prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"Stavo dicendo, colleghi, sempre in attesa, sempre in attesa che arrivino gli stampati.

Ho un vago ricordo perché non ho avuto modo nemmeno di approfondirla questa delibera che abbiamo approvato.

Abbiamo approvato il PEF e le tariffe.

Nelle tariffe abbiamo messo anche le scadenze, non so se ricordate.

Le scadenze, ricordate con precisione quali sono? Settembre.

Siccome sta arrivando a tutti le bollette, le bollette della con scadenza giugno.

In che senso? Ci spiegate? Magari per capirlo.

Eh.

Ma un guaio se abbiamo approvato 4 scadenze e ci arriva bolletta, gente che la va a pagare già su, tutte preoccupate perché ci arriva ora che ha scadenza a giugno.

No, non è un problema, è un problema di chiarezza.

Cioè, non è un problema, è un problema invece perché Rispetta le date.

Ma perché fanno"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"sempre 'ste minchiappate? Perciò, un attimo, un attimo."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**:

"Perciò abbiamo qua in commissione intanto avuto un sunto di tutte le voci E di tutti i calcoli algebrici che hanno poi portato alla determinazione del PEF, con tutte le varie voci di costi, voci di attività diciamo remunerate, voci di sconti rispetto al raggiungimento degli obiettivi, che la ditta poi ha avuto questa premialità rispetto al raggiungimento dell'82% di differenziata.

E quindi sappiamo che il risparmio dei costi dell'indifferenziata, la ditta aveva, diciamo, la facoltà di avere una premialità che riguardava il 50% dei costi che si sarebbero pagati invece in più qualora non avremmo raggiunto quella percentuale differenziata.

Da questo però, da questo documento che abbiamo, che ovviamente è un documento molto tecnico in cui le aliquote e le, diciamo, e tutti i valori dei logaritmi che lo compongono ovviamente fanno parte dei calcoli strettamente matematici di cui noi non abbiamo nessun tipo di contezza, anche perché è assolutamente diciamo matematica la deduzione di questi numeri.

Sicuramente la cosa che si vede è che c'è stato un aumento in questi anni.

L'aumento però credo che in buona parte sia, da quel poco che si riesce a intuire, dall'adeguamento ISTAT del '24 e del '25, cioè degli anni 2021 Qua sono, qua, capito? Sì.

E quindi l'aumento ISTAT, diciamo, ha portato a un incremento del costo di circa 2 milioni di euro, ma nei 2 anni.

Ora, per poter secondo me noi avere un quadro più, anche per capirci meglio, ovviamente oltre a chiamare al funzionario all'ingegnere Alcavo, che sicuramente sull'estrapolare numeri sicuramente è più competente di noi, dovremmo anche vedere, e abbiamo già visto, al vaglio e fare un confronto tra le due, tra gli ultimi due PEF approvati, così per poter capire se è un incremento dettato da semplice adeguamento ISTAT o magari un incremento anche voluto e dettato anche da un aumento dei servizi.

Rientra il vicepresidente.

Mettiti qua, fai così, così rimane Enzo e ancora— no, no, lascio la parola al vicepresidente Abrignani che è rientrato in commissione.

Alle 10:54.

Prego, Giampaolo."

Interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"Allora, accolgo io la richiesta avanzata dal consigliere Passalacqua per il semplice fatto che gli aumenti sono stati dettati dall'adeguamento ISTAT relativo agli anni precedenti.

E se ricordate bene, in una intervento all'ingegnere Alcamo su una domanda specifica del consigliere Bonfratello, ma non era forse questa la commissione.

Si parlò della raccolta dei rifiuti di contrada Amabilina, dove si fece riferimento al posizionamento di bidoni per quanto riguarda la raccolta degli abbandoni,"

Alle ore 10:54, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Francesco CARINI** che dichiara:

"e che Quel metodo di raccolta, a dire del RUP del servizio, ha ridotto i costi per quanto riguarda il ritiro di tutti gli abbandoni che c'erano.

Siccome nel precedente bando, nella precedente gara, sappiamo tutti che per quanto riguarda alcuni"

Prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"servizi non erano previsti, come il servizio abbandoni o il servizio di pulizia in strada.

Se ricordi bene, Rino, più volte noi dicevamo che se la soluzione per quanto riguarda gli abbandoni era quella di mettere questi tipi di bidoni e fare la raccolta differenziata, per evitare poi di impiegare pale meccaniche o la stessa situazione che avviene anche attualmente in alcune zone dove danno fuoco ai rifiuti, mi viene da domandare se è stata presa per buona quell'iniziativa di contrada Mobilina, come mai non l'hanno fatto anche negli altri quartieri? Vedi via Istria e vedi Sappusi.

Perciò se oggi noi parliamo dell'aumento dell'imposta, della percentuale di litari del 12%, e se quel tipo di raccolta che è stata impiegata da Mobilina ha portato frutti sotto il punto di vista economico e non di benefici per quanto riguarda la raccolta differenziata, mi chiedo come mai la precedente amministrazione, avendo la possibilità nel precedente PEF di poter intervenire con servizi specifici in diverse situazioni, in diverse zone della città.

E ripeto, via Issa sappiamo tutti la situazione com'è, ed è sotto gli occhi di tutti."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Francesco CARINI:**

"Basta passare da Sappusa nella zona della marina ed è la stessa cosa.

Se l'intenzione era quella di risparmiare e c'erano modi e tempi per poter fare delle azioni, come mai non l'hanno fatto anche in altre determinate situazioni? Perché non dobbiamo prendere per buono quello che Alcamo dice in commissione, dicendo che ad Amabilina abbiamo risparmiato perché abbiamo messo i rifiuti, i contenitori.

L'ha detto, l'ha detta, l'ha detta a microfono lui.

Cosa ha detto? Che costa meno posizionare i bidoni.

Così ha detto.

C'è una riduzione notevole.

Ti ricordi, Flaviano? Ha detto che non comporta E che c'era una riduzione dei costi.

E che c'era una riduzione dei costi.

Leggero, ma notevole no.

Io mi ricordo così.

No, no, e c'era una riduzione dei costi.

Certo, certo.

Però così non è differenziato.

E infatti non andiamo a differenziare, perciò, ed è a prescindere, a prescindere.

E infatti dico No, rispettivamente.

Dico, se c'erano azioni da poter mettere in campo, quelle potevano essere del— sì, capito.

C'è stata, c'è stata un'arresa, è stata da Mabilina.

Poteva essere fatta anche in determinati, in determinate altre zone della città.

Sì, va bene, Vicepresidente,"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA:**

"prendo parola.

Prego, consigliere Carini."

Prende la parola **Consigliere Comunale Francesco CARINI:**

"Allora, se però in riferimento a quello che diceva il consigliere Orlando, se l'aumento del 12% della TARI è dovuto solo a un

adeguamento dei dati ISTAT, allora non c'è bisogno che facciamo accesso agli atti, eccetera, perché sarà solo un calcolo algebrico.

Ma io penso che non sia così.

Forse ci sono altre voci che dobbiamo— tante altre.

Quindi non possiamo secondo me ridurre tutto solo a un adeguamento.

Ah, ok, pensavo no, no, no.

Quindi penso che non sia solo un adeguamento.

Sì, c'erano modi e termini per poter intervenire.

Però ora anche su questo dico, se sia dall'una che dall'altra parte, sia dalla parte della maggioranza che da parte di una parte dell'opposizione.

Non possiamo sempre— noi siamo qui per fare, diciamo, un'attività di giudizio del passato? O siamo— ma no, ma ogni volta che noi— no, ogni volta— io, guarda, non mi ritrovo a dover difendere l'amministrazione Grillo perché non l'ho votata, non ne facevo parte.

No, aspetta, però dico, ogni volta si tende anche dall'una e dall'altra parte a fare un, come dire, un giudizio su quello che è stato fatto, che non è stato fatto, se quello che non è stato fatto è stato giudicato dai marsalesi che hanno bocciato l'amministrazione Grillo e hanno votato una nuova amministrazione.

Quindi noi sì, qui siamo avanti per guardare, diciamo, pro futuro, per guardare avanti.

Quindi ogni volta, cioè, io mi trovo a difendere quasi l'ex amministrazione di cui non ho fatto parte né ho votato, eccetera.

Però dico, questo è un, come dire, un discorso che ritorna a ogni seduta consiliare, a ogni commissione.

Capisco che certe scelte del passato possono incidere anche sul futuro.

Ma dico, noi ora abbiamo richiesto il PEF, quello del— e lo dobbiamo confrontare con quello che abbiamo votato adesso, che quello che abbiamo votato adesso è quello di 2 anni ancora prima.

E allora dobbiamo valutare Certo, vabbè, si potevano, dobbiamo per esempio, ma allora, per esempio, per esempio, scusatemi, scusatemi, scusatemi, abbiamo votato ok, si poteva, si potevano fare delle modifiche, questo è stato quasi, diciamo, è stato affrontato non in maniera approfondita in Consiglio Comunale, quando io stesso dissi al consigliere Nuccio, che era presente in aula, se avevano sfruttato quella sentenza del Consiglio di Stato che era stata già posta all'attenzione dell'amministrazione dalla consigliera Licari qui presente.

E sulla base di questa sentenza altri comuni da noi vicini avevano, diciamo, ottenuto dei risparmi importanti.

E avevo chiesto in quella sede al consigliere, appunto, Nuccio, se era stata sfruttata o se era comunque stato oggetto di discussione con l'ente gestore, eccetera.

E allora il consigliere Nuccio mi disse che era stata fatta una scelta, ovvero quella, piuttosto che una scelta politica di non rischiare, piuttosto di andare in contenzioso, di trovare un accordo.

Quest'accordo allora fu di quanto? 300.000 euro? Sì, diciamo è stato accettato di fatto, è stato accettato di fatto.

Sì, no, quella non è stata mai presa in considerazione, la sentenza non fu mai presa in considerazione, scusate, e finisco perché altrimenti al microfono poi chi magari ci ascolta non capisce.

Quindi quella sentenza non fu oggetto di trattativa con l'ente gestore.

L'ente gestore propose uno sconto che adesso non mi ricordo l'importo, se era 300.000 o 600.000 euro, e fu accettato dall'amministrazione.

Poi mi è stato chiesto, è stato ricordato, mi ricordo ancora che io essendo, diciamo, dovevo conoscere un po' come andavano fatti, visto che svolgo la professione di avvocato, che in certi casi si può transigere e trovare un accordo.

No, dico, è un passo indietro, è un passo indietro non indifferente, quindi Sono atti straordinari che vengono effettuati dalle amministrazioni quando ci sono necessità forti, diciamo.

Quindi, quindi sì, esatto, bravissimo."

Interviene Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO:

"Quindi io penso che negli altri quartieri popolari, però secondo me è visibile pure ora, sì, a Via Istra ritirano l'immondizia, i cumuli di immondizia che ci sono, e l'indomani nello stesso posto è incredibile e scientifico che ci sono di nuovo."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA** che dichiara:

"Questo sì, ma bruciare l'immondizia a Mabilina era— c'erano"

Interviene Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO:

"diversi roghi, diversi roghi.

Ora è capitato"

Prende la parola **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA:**

"l'altra volta, un mese fa, no, anche con questa amministrazione, ma non c'entra niente questa amministrazione, dicono, non è che è il quartiere che insomma è problematico.

Esatto.

E nel frattempo è arrivato il presidente Enzo Sturiano e lui la presidenza.

Grazie."

Interviene quindi Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:

"Allora, Leo, sì, te lo faccio fare tranquillamente e chiudiamo la seduta.

A prescindere, tutto opinabile in questo momento, dico, possiamo fare tutti i ragionamenti del caso, dico, naturalmente ognuno di noi ha le sue buone ragioni, ma il lavoro da fare— ho chiesto direttamente anche all'ingegner Alcamo in questo momento, ho cercato di reperire la documentazione pure sopra di poter fare possibilmente un confronto con i due PEF approvati ultimamente.

Li mettiamo a confronto in modo tale che capiamo scientificamente, ok, dove sono stati gli incrementi.

E iniziamo già a capire nel graduale— diversamente parliamo l'IVA al 22%, una cazzata col botto.

L'IVA è aumentato di appena 200.000 euro.

Punto.

Aumentato, però siccome sento dire cazzate che diciamo alla gente, tutto fu l'aumento dell'IVA perché passa 2, 3, cioè vende lui, quindi un meno 1 e 2.

E non è così, e non è così.

Dico per un fatto di correttezza, ci siamo? Dico quindi evitiamo di fare, perché diversamente siamo noi che dobbiamo fare chiarezza a fare veicolare notizie che non sono vere e creiamo solo confusione.

E siccome l'obiettivo è, se ci riusciamo, di dare un contributo, no, di In positivo.

Infatti avevano chiesto ad Alcamo quali erano le voci che avevano determinato esattamente, in maniera determinata, proprio scientifica.

Non è che si possono fare discussioni.

Io dico una cosa sola: quando ci sono, Flavia, io dico una cosa sola, ma questo vale sempre, lo diciamo sempre, e poi succede

sempre, sistematicamente si commettono, commettiamo sempre gli stessi errori.

O gli uffici invece dialogano solo ed esclusivamente, non so con chi, Giusto, se il ruolo importante e fondamentale è sempre del Consiglio Comunale, che poi deve fare le sue dovute valutazioni, non sarebbe opportuno e logico che questi incontri, anche proprio edeutici, quando si inizia a parlare, si facessero per tempo prima, in modo tale che, ok, gli indirizzi li possiamo dare tranquillamente anche in anticipo? Sì, sì, assolutamente."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"Grazie, Presidente.

Giusto per perché non voglio essere sapientone della situazione oppure criticare per questione proprio personale la precedente amministrazione, ma abbiamo avuto modo con la terza commissione di avere studiato tutto quello che era l'appalto precedente, cioè l'appalto scaduto col passato consiglio.

Abbiamo avuto noi 3 mesi di commissione full dove abbiamo letto il capitolato d'appalto di Energetica Ambiente, poi AMERE e poi Formula Ambiente.

E da allora, da quando è stato fatto questo capitolato, noi avevamo dei dati che erano quando c'era l'allora amministrazione di Girolamo, che la percentuale aumentava di anno in anno, ma c'era un dirigente, un assessore, che hanno fatto delle penalità per 1.700.000 euro alle società di gestione.

Noi siamo passati da 1.700.000 euro a 200.000 euro di penalità.

Noi siamo passati da servizi che non c'erano a servizi che sono stati immessi con la nuova società.

Perciò ben venga l'invito fatto dal presidente, dalla consigliera Sanmartano, per vedere i due PEF e vedere tutti i tipi di servizi che sono stati dati alla società di gestione.

Presidente, ha ragione lei, non possiamo soltanto giustificare il fatto con l'aumento dell'IVA e con l'aumento del carburante o i dati ISTAT, perché ci sono stati in 5 anni servizi che nemmeno erano previsti, o servizi come la pulizia delle spiagge che prima erano affidate ad una società, poi sono state affidate a Formula ambiente, per poi la stessa Formula Ambiente a darlo in subappalto con costi."

Interviene **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

"Esatto.

Di conseguenza dico, mi sta bene il lavoro che lei vuole fare, Presidente, all'interno della commissione per stabilire quali erano i costi maggiori e quali sono stati.

Andiamolo a vedere tutti, perché noi abbiamo avuto due DEC, uno che era in carica la società Delta HM che è venuto in commissione e subito dopo l'invito in commissione ha rassegnato le dimissioni.

Un altro DEC che era stato nominato e non aveva i requisiti per poterlo fare, per poi adesso avere un DEC che è l'ingegnere Carta, che conosce"

Prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"bene tutto quello che erano le dinamiche.

Perciò lei si riferisce al DEC che per 3 anni non ha mai fatto contestazione"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**:

"alla ditta? Ah,"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"ok, ok, ok, a posto.

A me, scusa, c'ero un attimo prima io.

No, prima va la consigliera.

Prego,"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI:**

"consigliera Licari.

Allora, Presidente, siccome l'argomento è abbastanza ampio e complesso, io penso"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Francesco CARINI:**

"che sia davvero un punto che dobbiamo trattare e a cui dobbiamo spendere il tempo opportuno, perché come si diceva e come avevamo spiegato, insomma, ed è stato poi ripreso anche da molti consiglieri, La sentenza parlava del fatto che c'è una decontribuzione che va comunque spalmata in più anni.

E quindi il fatto che poi ci sia stato addirittura un intervento della UIL provinciale che è stato molto aggressivo, lo voglio sottolineare, nei confronti di me consigliera e segretaria di partito, è stato veramente lampante.

Sì, assolutamente.

Perché non si parlava in nessun caso, io ho parlato e la sentenza parlava di casomai colpire la premialità che riguardava gli operatori ecologici, perché è veramente irrisorio la parte che va a incidere sulla premialità, che ben venga e che ci sia per gli operatori ecologici che sono più virtuosi magari di altri e lavorano anche meglio.

Per cui io vorrei che si approfondisse veramente questa cosa, anche perché poi eventualmente sentiremo il direttore di ragioneria per capire se possiamo intervenire ancora, perché ci hanno detto che si può eventualmente recuperare qualcosa e magari capire come poi potrà incidere sulla DARI, perché cioè è una batosta veramente importante che non ci possiamo permettere per i nostri concittadini.

E quindi l'adeguamento ISTAT c'è, però va affrontato diciamo in modo opportuno, scandagliando veramente a tutti i costi i ricavi che poi incidono sul PEF.

E questa è una.

Poi io volevo capire meglio pure come funziona la DEC, com'è andata in questi anni, perché è una cosa importante.

Come diceva il consigliere Orlando, con l'amministrazione di Girolamo c'erano state delle penalità per la società gestrice, diciamo, Ora non sappiamo, in questi anni non abbiamo seguito bene, ma penso che anche questo possa incidere sul costo finale.

E poi una cosa molto importante è capire invece, visto che dobbiamo parlare di futuro ormai, presente e futuro, cosa si sta facendo nello specifico, cosa stanno facendo i nostri uffici, la nostra amministrazione per il nuovo piano rifiuti, perché a noi adesso interessa questo.

Partendo da questo piano rifiuti che è stato veramente analizzato in tutto, in tutte le criticità e le cose positive che ci sono.

Perché ad esempio la tariffazione puntuale, sì, è una cosa molto difficile da applicare, che sicuramente non conviene nemmeno, però era un passaggio assolutamente— non va mai abbandonata la l'idea di formare comunque il cittadino, sensibilizzarlo con continue proposte che possiamo fare pure noi come consiglio comunale.

Sì, possono esserci campagne che possono stimolare, diciamo, i nostri concittadini, ma sicuramente la tariffazione puntuale, che è una cosa che è una bega per i nostri uffici di ragioneria, perché dovrebbero poi fare i conti con, insomma, con la restituzione magari anche di somme importanti per i cittadini.

Però va fatto perché il cittadino va stimolato a differenziare e non abbandonare rifiuti.

E poi c'era sempre questo, questa isola ecologica che andava— ne abbiamo parlato ieri nella terza commissione— questa isola ecologica che andava fatta in via Vita.

Non ti ricordi? Non so se E non so perché poi è stato abbandonato il progetto dalla, sicuramente dalla società che magari non l'ha accantonata.

E riprendiamo, anche se è una piccola, può incidere diciamo in modo forse irrisorio, ma ha un valore sociale oltre che economico, che è la casetta dell'acqua che c'è a Piazza del Popolo.

Questa è una cosa importantissima.

E poi le varie criticità che dobbiamo vedere che riguardano i bidoni che utilizzano tutte le attività del centro storico, parlando soprattutto di locali della Movida.

Perché io ieri sono passata da dietro la Chiesa Madre e c'è una discarica.

La puzza è insopportabile perché col caldo ovviamente, cioè, andrebbe— c'erano turisti che passavano ed è una cosa veramente vergognosa.

Quindi dobbiamo dobbiamo capire tutte queste cose come andrebbero gestite.

Absolutamente.

Ho finito.

Sì, scusate ragazzi, scusate, intervengo così chiudiamo.

Sì, farò, sarò velocissimo perché deve Sarò velocissimo perché deve iniziare la prossima commissione.

Diciamo, gran parte di quello che volevo dire l'ha già anticipato la consigliera Licari.

A me, devo dire, questo è un interesse, diciamo, da consigliere.

Sicuramente è giusto indagare, conoscere quali sono stati i fattori, le voci che hanno comportato un aumento del 12% dell'Atari e paragonare i PEF, questo PEF con quello, col biennio precedente.

Ma a me quello che più interessa è trovare la soluzione o i metodi per poter abbassare questa TARI, ad esempio da oggi in poi, senza guardare al passato.

Poi è giusto conoscere quali sono le voci e se ci saranno poi un risvolto politico, se ci sono stati errori nel passato, poi sarà compito di parte di questa amministrazione diciamo far pesare questa condotta, ma a me oggi da consigliere neo eletto che non appartiene a nessuna delle precedenti amministrazioni interessa trovare il metodo per abbassare questa tari.

Una di queste prime opportunità che abbiamo è lo studio e vedere se siamo ancora in tempo e come utilizzare questa sentenza del Consiglio di Stato che è stata anticipata nei mesi scorsi dalla consigliera Licari.

E vedere, visto che, e vedere se tramite questa si può ancora azionare e sfruttare i benefici di questa sentenza.

Poi volevo dire tanto altro ma non"

Interviene quindi Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA:

"c'è più tempo, quindi grazie.

Posso, Presidente? Allora,"

Interviene quindi Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI:

"Presidente, Mi riallaccio sempre a quanto detto da Carini adesso: abbassare la TARI sì, ma anche migliorare il servizio, perché secondo me sono due cose che si possono fare e che vanno di pari passo.

Sembrano che l'una possa escludere l'altra, ma non è vero.

Si può abbassare la TARI e migliorare il servizio.

Poi, per quanto diceva la consigliera Licari, il bando, secondo me, e mi rivolgo a lei, in questo caso proprio personalmente, sarebbe secondo me da verificare come verrà predisposto questo nuovo bando, perché ad esempio non potrebbe inserirsi anche l'attività, o in parte l'attività di scerbatatura all'interno di questo bando? Perché potrebbe essere— potrebbe— sì, sì, l'ho capito che sono i costi, ma infatti La palla passa all'amministrazione per capire se riusciamo a rientrare nei costi.

Però potrebbe essere una cosa, un'attività veramente importante creare, diciamo, riuscire a concertare la scerbatatura con la raccolta.

Perché a volte, lo sappiamo, si fanno le scerbature e poi sotto, e poi sotto cos'è? C'è il delirio.

Vengono poi a ritirare dopo una settimana e si creano le classiche piccole discariche.

E un'altra cosa importante, e chiudo, Presidente, sono i controlli.

Secondo me i controlli— io per esempio una piccola esperienza adesso che mi è capitata è che una persona che ha un locale ha pagato una TARI del 2023, è stata pagata, sì certo, però voglio dire non c'è mai arrivato nulla.

Cioè dal 2023 la la sta andando a pagare adesso.

Quindi significa che ci sono 3 anni dove non gli è stato chiesto nulla.

Quindi si potevano fare dei controlli, giusto, magari annuali, dove si può dire, vedi che tu devi pagare l'Atari.

Capisco che non è il massimo della vita per un imprenditore, che poi ci saranno le sanzioni, poi ci saranno le more.

Però se il comune ha delle necessità, cioè qua praticamente si paga quando vuole.

Si paga quando si vuole, giusto? Siamo arrivati a questo.

Quindi i controlli secondo me sono importanti anche per chi abbandona i rifiuti per strada.

Secondo me anche questo, anche in via Istra, prima parlavamo via Istra, oggi si prendono i rifiuti, domani ci sono di nuovo.

Ma i posti quelli sono, sono 4-5 posti, li conosciamo quali sono tutti."

Alle ore 11:21, lascia la seduta **Consigliere Comunale Francesco CARINI.**

Alle ore 11:22, lascia la seduta **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO.**

Alle ore 11:22, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gaspare DI GIROLAMO.**

Alle ore 11:22, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA.**

Interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"Scusate.

Allora, Giambavo, sulla questione, una questione particolarmente delicata.

Allora, se noi ci lavoriamo e ci lavoriamo tutti in sinergia e possiamo dare anche dei piccoli atti di indirizzo, con piccoli passaggi, con piccoli passaggi, forse riusciamo a migliorare.

Sulla questione Amabilina, non per— Leo, sulla questione Amabilina, non per volere difendere il fatto dei bidoni, ma sappiamo benissimo che ad Amabilina c'era una discarica a cielo aperto.

Bisogna capire sulla discarica a cielo aperto il motivo che ha spinto Ok, a fare queste discariche a cielo aperto.

Perché ci possono essere diversi motivi, motivi che si vuole che quel quartiere rimane nel degrado, perché degrado porta degrado, e quindi è giusto, parliamo in maniera abbastanza chiara.

Perché quando mi si dice da abitanti di Amabilina che sono persone fuori del posto, fuori da Amabilina, fuori dal quadrilatero, che ci vanno con i mezzi a scaricare spazzatura in quel posto, a me sembra una barzelletta.

Per me no, non è così, non è così.

Bravi, latte di vernice, latte di imbianchini, perché ci sono bidoni, io li ho visti, lavori edili fatti.

Quindi, Giambao, quello principale, quello principale è stato il principale.

Perfetto.

Però il problema più serio, Angela, al di là del controllo, ci sono degli aspetti sociali, degli aspetti sociali che vanno anche, che vanno anche Attenzionate, in questo momento non mi risulta che ci vanno con i mezzi pesanti a scaricare rifiuti ad Amabilina.

Non succede più da quando sono stati messi in betone.

Ma a prescindere, è corretto, non è corretto, è giusto, non è giusto, ritengo che bisogna fare anche dei calcoli scientifici.

Il danno ambientale che si crea quando poi sistematicamente davano fuoco a questi rifiuti, Quindi c'è lontana inventata.

Norme igienico-sanitarie e aumenti di costi, perché una tonnellata di indifferenziata ha un costo.

Assolutamente sì, quello è il rifiuto speciale particolare che va lavorato e va portato in discariche speciali e costa minimo 3 volte.

Perché se quello ti costa 200 euro a tonnellata, a casa ce ne vuole 1600-1700 a tonnellata, capisci Leo? Anche per la rimozione di un rifiuto Ci vuole 1000 euro.

Cioè, quando dicono il fatto delle bottiglie, delle latte di vetro, chissà, è diventato rifiuto speciale perché si è fatto prima e allora è riciclabile.

Nel momento in cui si dà fuoco non è più riciclabile.

Mazzara 2 è così alto rispetto al, cioè, alla parte buona di Mazzara, chiamiamola buona di Mazzara.

Cioè, dico, se si vuole fare un'azione si può fare.

E se vogliamo lavorare realmente in sinergia, per come hai detto, togliendo maggioranza e opposizione, precedente amministrazione, attuale amministrazione, secondo me i presupposti, la commissione, questa commissione come la terza commissione sta accelerando Io avevo detto tempo fa, è una delle cose che poi non sono mai state messe in campo, non riesco a capire il perché.

Invece di creare queste discariche a cielo aperto di bottiglie di vetro, giusto? Aspetta un attimo, ma perché io, ma perché io devo buttare la bottiglia di vetro se gli si attribuisce un valore? Se io posso andare in un supermercato e le bottiglie che io devo buttare per strada, ok, mi fa un resogliamo a pigliare le bottiglie, le bottiglie.

Io faccio un doppio lavoro, un lavoro di educazione ambientale, un lavoro di pulizia della città.

Ma cioè, non so se mi spiego, lei l'ha detto un milione di volte.

Quanto ne può costare anche come amministrazione? E chissà, mettiamo pure a carne con osso, può essere.

A me non me preoccupa.

Io scendo, Giambà, io scendo.

Bravissima.

Io scendo giusto da Paolini.

Io scendo da Paolini.

Se tu vedi le curve che ci sono su Misilla quando si dà fuoco e parte un incendio, perciò è veramente una cosa vomitevole.

Cioè, vedi proprio migliaia e migliaia.

Stessa cosa, stessa cosa se andiamo per esempio da Ciavolo a Santo Padre.

Se andiamo da Ciavolo a Santo Padre, perciò è una cosa vergognosa tutto quello che si trova a discarica.

Sì, sì, sì, sì, sì, sì, possono entrare, possono entrare.

E allora alle ore 11:30 si dichiarano chiusi i lavori."

Alle ore 11:24, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA.**

Alle ore 11:29, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA.**

Alle ore 11:29, lascia la seduta **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**.

Alle ore 11:29, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**.

Alle ore 11:29, lascia la seduta **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA**.

La seduta termina alle 11:29.